

## **CECCHI GUSTAVO & C.**

Via M. Coppino 253 - 55049 Viareggio (Lu) ITALY

tel. +39 0584 383694 fax +39 0584 395182

www.cecchi.it info@cecchi.it febbraio



SPINNAKER WOOD PROTECTION SUPER CLEAR - SCHEDA DI SICUREZZA - settembre 2022 - batch 294-B2 - rev 2/21

# **SPINNAKER WOOD PROTECTION SUPERCLEAR**

## **1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

### **1.1. Identificatore del prodotto**

Denominazione **SPINNAKER WOOD PROTECTION SUPERCLEAR**

**UFI:** GH00-Y0JN-2000-MP07

### **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi**

sconsigliati

Categoria dei prodotti PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori

Categoria dei processi PROC10 Applicazione con rulli o pennelli

Categoria rilascio nell'ambiente ERC2 Formulazione di preparati

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Vedere la nostra scheda tecnica per l'applicazione di questo prodotto.

### **1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ragione Sociale CECCHI GUSTAVO & C. SRL.

Indirizzo Via M.Coppino, 253

Località e Stato 55049 VIAREGGIO(LU) ITALY

TEL. +39 0584 383694

FAX +39 0584 395182

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: info@cecchi.it

Resp. dell'immissione sul mercato: CECCHI GUSTAVO & C. srl

### **1.4. Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a: 0584/383694 orari ufficio 8.30-12.30, 14.00-18.30 da Lunedì a Venerdì

(Segue da pagina 1)

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS02 fiamma

Flam. Liq. 3                    H226 Liquido e vapori infiammabili.



GHS07

STOT SE 3                    H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aquatic Chronic 3    H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- 2.2 Elementi dell'etichetta
- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008  
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- Pittogrammi di pericolo



GHS02



GHS07

- Avvertenza Attenzione
- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:  
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, iso-alcani, ciclici, < aromatici al 2%. (Nota-P)
- Indicazioni di pericolo  
H226 Liquido e vapori infiammabili.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Consigli di prudenza

P102                    Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P210                    Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.  
P260                    Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
P271                    Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.  
P280                    Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.  
P301+P310            IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.  
P303+P361+P353    IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].  
P501                    Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

(continua a pagina 3)



(Segue da pagina 2)

- Ulteriori dati:  
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.  
Contiene carbossilato di cobalto, può provocare una reazione allergica.
- 2.3 Altri pericoli
- Risultati della valutazione PBT e vPvB
- PBT: Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

- 3.2 Miscele
- Descrizione:  
Miscela di resine  
Miscela di solventi con additivi

• Sostanze pericolose:

CAS: 64742-48-9 Numeri CE: 919-857-5 Numero indice: 649-327-00-6 Reg.nr.: 01-2119463258-33	Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, iso-alcani, ciclici, < aromatici al 2%. (Nota-P) Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336	50-100%
CAS: 68647-95-0 Numeri CE: 614-682-8 Reg.nr.: 01-2120099181-55	Fatty acids, C18-unsatd., dimers, compds. with coco alkylamines. STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317	≤0,5%
CAS: 22464-99-9 EINECS: 245-018-1 Reg.nr.: 01-2119979088-21	Zirconio 2-etilosanoato Repr. 2, H361d	<0,3%
CAS: 136-52-7 EINECS: 205-250-6 Reg.nr.: 01-2119524678-29	bis(2-etilesanoato) di cobalto Repr. 1B, H360F Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	<0,3%

Ulteriori indicazioni:  
Note P: La sostanza non deve essere classificata come cancerogena o mutagena come si può dimostrare che la sostanza contiene meno dello 0,1% (w / w) benzene (EINECS No 200-753-7.). Questa nota si applica soltanto a talune sostanze derivate dal petrolio contenute nella parte 3.  
Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- Indicazioni generali:  
Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

(continua a pagina 4)



(Segue da pagina 3)

- **Inalazione:**  
Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- **Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua.
- **Contatto con gli occhi:**  
Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
- **Ingestione:** Sottoporre a cure mediche.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**  
Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**  
Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**  
CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getti d'acqua
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**  
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.  
Non sono disponibili altre informazioni.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Indossare il respiratore.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**  
Garantire una ventilazione sufficiente.  
Indossare il respiratore.  
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**  
Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature, cave o cantine.  
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.  
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**  
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).  
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.  
Provvedere ad una sufficiente areazione.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**  
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.  
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.  
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

IT

(continua a pagina 5)



(Segue da pagina 4)

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura  
Lavorare solo sotto l'aspiratore.  
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.  
Evitare la formazione di aerosol.
- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:  
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.  
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.  
Tener pronto il respiratore.
- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- Stoccaggio:
- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:  
Non sono richiesti requisiti particolari.
- Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:  
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
- 7.3 Usi finali particolari protezione del legno

**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

- 8.1 Parametri di controllo
- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:  
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.  

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
- Ulteriori indicazioni:  
Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- 8.2 Controlli dell'esposizione
- Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:  
Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.  
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.  
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
- Protezione respiratoria  
Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.  
**Filtro AX**  
In caso di carico breve o basso, dispositivo di filtro respiratorio; in caso di esposizione intensiva o prolungata, utilizzare un respiratore indipendente dall'aria circostante. Si consiglia una maschera semipariglia per vapori organici e solventi secondo EN140 tipo A1 o A2.

(continua a pagina 6)

- Protezione delle mani



### Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- Per il contatto continuo per un massimo di 15 minuti sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Gomma butilica

- Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

cloroprene; guanto di spessore > 0,7 millimetri, tempo di penetrazione > 60 min. secondo la norma EN 374.

gomma nitrile; guanti né > 0,3 millimetri, tempo di penetrazione > 60 min. e secondo 374.

Cloroprene; spessore del guanto > 0,7 mm, tempo di penetrazione > 60 minuti. secondo EN 374.

Gomma nitrilica; spessore del guanto > 0,3 mm, tempo di penetrazione > 60 minuti. secondo EN 374.

- Protezione degli occhi/del volto



### Occhiali protettivi a tenuta

- Tuta protettiva: Indossare la tuta protettiva.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Indicazioni generali

- Stato fisico

Liquido

- Colore:

In conformità con la denominazione del prodotto

- Odore:

Caratteristico

(continua a pagina 7)



· Soglia olfattiva:	Non definito.
· Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito.
· Infiammabilità	Non applicabile.
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· Inferiore:	0,6 Vol %
· Superiore:	7 Vol %
· Punto di infiammabilità:	>36 °C
· Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· ph	Non definito.
· Viscosità:	
· Viscosità cinematica a 20 °C	25 s (DIN 53211/4)
· Dinamica:	Non definito.
· Solubilità	
· acqua:	Poco e/o non miscibile.
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
· Tensione di vapore a 20 °C:	1 hPa
· Densità e/o densità relativa	
· Densità a 20 °C:	0,89 g/cm <sup>3</sup>
· Densità relativa	Non definito.
· Densità di vapore:	Non definito.
<b>9.2 Altre informazioni</b>	
· Aspetto:	
· Forma:	Liquido
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Temperatura di accensione:	240 °C
· Proprietà esplosive:	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
· Tenore del solvente:	
· Solventi organici:	57,0 %
· VOC (CE)	507,1 g/l
· Contenuto solido:	40,5 % (VB% 1h 150C)
· Cambiamento di stato	
· Velocità di evaporazione	Non definito.
<b>Informazioni relative alle classi di pericoli fisici</b>	
· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile

(continua a pagina 8)



· Liquidi infiammabili	Liquido e vapori infiammabili.
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

#### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.2 Stabilità chimica
- Decomposizione termica/ condizioni da evitare:  
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:  
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

#### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
- Tossicità acuta  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

136-52-7 bis(2-etilesanoato) di cobalto

Orale	LD50	>5.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50 (Konijn)	5.000 mg/kg (rabbit)

- Corrosione cutanea/irritazione cutanea  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Gravi danni oculari/irritazione oculare  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 9)





(Segue da pagina 8)

- Mutagenicità sulle cellule germinali  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Cancerogenicità  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità per la riproduzione  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola  
Può provocare sonnolenza o vertigini.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Pericolo in caso di aspirazione  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- 11.2 Informazioni su altri pericoli

· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
--

Nessuno dei componenti è contenuto.
-------------------------------------

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### · 12.1 Tossicità

#### · Tossicità acquatica:

136-52-7 bis(2-etilesanoato) di cobalto
---

LC50	0,1-1 mg/l (Fish Acute Toxicity Study)
------	--

EC50	0,1-1 mg/l (daphnia magna)
------	----------------------------

EC50	0,1-1 mg/l (Algae, Growth inhibition test)
------	--

- 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- PBT: Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.
- 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino  
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- 12.7 Altri effetti avversi
- Osservazioni: Nocivo per i pesci.
- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- Ulteriori indicazioni:  
Pericolosità per le acque classe 3 (D) (Autoclassificazione): molto pericoloso  
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.  
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

(continua a pagina 10)

nocivo per gli organismi acquatici

(Segue da pagina 9)

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- Consigli:  
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

- Catalogo europeo dei rifiuti

08 00 00	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA
08 01 00	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso nonché della rimozione di pitture e vernici
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
HP3	Infiammabile
HP5	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione
HP14	Ecotossico

- Imballaggi non puliti:
- Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

- 14.1 Numero ONU o numero ID
- ADR, IMDG, IATA UN1263
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
- ADR 1263 PITTURE
- IMDG, IATA PAINT

- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

- ADR



- Classe 3 (F1) Liquidi infiammabili
- Etichetta 3

- IMDG, IATA



- Class 3 Liquidi infiammabili

(continua a pagina 11)



· Label	3
· 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA	III
· 14.5 Pericoli per l'ambiente · Marine pollutant:	No
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori · N° identificazione pericolo (Numero Kemler): · Numero EMS: · Stowage Category	Attenzione: Liquidi infiammabili 30 F-E, S-E A
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR · Quantità limitate (LQ) · Quantità esenti (EQ)	5L Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
· Categoria di trasporto · Codice di restrizione in galleria	3 D/E
· IMDG · Limited quantities (LQ) · Excepted quantities (EQ)	5L Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· UN "Model Regulation":	UN 1263 PITTURE, 3, III

#### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I  
Nessuno dei componenti è contenuto.
- Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore  
5.000 t
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore  
50.000 t

(continua a pagina 12)



- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

- Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

- REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

- Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

- Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

- Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

- Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

- Disposizioni nazionali:

- Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	50-100

- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- Frasi rilevanti

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H360F Può nuocere alla fertilità.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(continua a pagina 13)



(Segue da pagina 12)

· **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili - Categoria 3

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle - Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare - Categoria 2

Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle - Categoria 1A

Skin Sens. 1B: Sensibilizzazione della pelle - Categoria 1B

Repr. 1B: Tossicità per la riproduzione - Categoria 1B

Repr. 2: Tossicità per la riproduzione - Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) - Categoria 3

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) - Categoria 2

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione - Categoria 1

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico - Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 1

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 3

· **\* Dati modificati rispetto alla versione precedente**